



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMPINESE

Informatore settimanale
Anno XIV - Numero 9
5 Marzo 2023

LA VOCE



Il Domenica di Quaresima

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in

streaming sul canale



comunitapastoralemariano.it

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti

lunedì-venerdì ore 9.45-

11.45; 17.00-19.00

Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Per Lui non siamo numeri

Cosa rappresentano 67 vittime dell'ultima tragedia del mare consumata sulla costa di Cutro? Per qualcuno è un nuovo segnale della disperazione che porta tanti migranti a tentare la fortuna in cerca di una vita migliore. Per qualcun altro l'ultimo dramma dell'immigrazione clandestina, da fronteggiare rigorosamente a tutti i costi. Per coloro che non tentano di comprendere le ragioni dell'altro, solo un incidente sfidando la sorte avversa, frutto di irresponsabilità, che non giustifica la scelta di genitori che mettono in pericolo la vita dei propri figli. Per chi tace (per ignavia) forse è il pensiero non espresso che è tutta colpa loro, perché se la son cercata: non è forse vero che ciascuno si sceglie la vita che vuole?

Chissà cosa avrà pensato Gesù affaticato e assetato, impossibilitato ad attingere acqua da quel pozzo, che pure era lì a portata di mano... quando incontrò la donna samaritana, venuta in quel luogo furtivamente, per difendere quel poco di reputazione rimastale presso i suoi concittadini. Per lei accenna solo una richiesta: «Dammi da bere». E la ricambia con un tempo gratuito, tutto per lei, al fine di riaccendere il desiderio di una vita dignitosa, anzi eterna!

Questo è lo stile di Dio. Che ti fa addirittura dimenticare il motivo concreto per cui sei venuto al pozzo: lei ad attingere acqua (e alla fine lascia lì la brocca e corre in città); Lui a dissetarsi (e non si dice che alla fine abbia bevuto!). Il guadagno ricevuto da entrambi è ben altro, superiore alle attese materiali: una mano tesa che risolve dall'abisso.

Ritorno alla tragedia al largo della Calabria. Dipende sempre dalla prospettiva da cui guardiamo non i fatti o le cose, ma le persone! Impressiona il giudizio del vescovo di Palermo, che parla di una malattia sempre più dilagante: «la forma particolare di Alzheimer che fa dimenticare i volti dei bambini, la bellezza delle donne, il vigore degli uomini, la tenerezza saggia degli anziani. Fa dimenticare la fragranza di una mensa condivisa».

Non è concepibile neppure a fronte di 67 bare allineate ostentare le passate operazioni di salvataggio di 27.457 persone. No, non è proprio questione di numeri, ma di coscienza e di umanità. Quelle che hanno dimostrato il presidente Mattarella stando in un innaturale silenzio in quella innaturale camera ardente. O Nicoletta che a 80 anni ha offerto la cappella di famiglia per ospitare i bambini morti nel naufragio. O, infine, il docente Enrico Galiano che non ha temuto le conseguenze per aver detto ai suoi alunni dodicenni: «Glielo dirò cosa avete fatto... voglio poter dire a mia figlia, quando tra qualche anno mi chiederà dov'ero, voglio l'orgoglio di poterle rispondere, a testa alta: dall'altra parte».

don Luigi

Proviamo a capovolgere la prospettiva

RIFLESSIONE DI FR. LUCA FALLICA NEO-ELETTO ABATE DELL'ABBAZIA DI MONTECASSINO

Il tempo di Quaresima ci ripropone ogni anno i temi dell'ascesi e della conversione. Siamo abituati a viverli come sforzo di purificazione personale, a un livello prevalentemente morale. Si tratta di una prospettiva giusta, ma al tempo stesso riduttiva, se la si vive in modo avulso dal contesto storico nel quale si inserisce il nostro cammino. Nei Vangeli Gesù parla di una conversione che si lascia guidare dagli eventi che accadono. Alludo al forte testo che leggiamo in Luca 13,1-5: dinanzi a due episodi tragici - i Galilei fatti uccidere da Pilato o le diciotto persone sepolte dal crollo della torre di Siloe - Gesù appella a una conversione personale: «Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo» (Lc 13,3.5). Credo, al di là del contenuto più preciso di quel Discorso, che la parola evangelica ci solleciti a vivere un cammino penitenziale orientato e nutrito da quanto accade nella storia.

Come non farsi interrogare dalla tragedia che si è abbattuta sulla Turchia e sulla Siria a motivo del recente terremoto, o dalla guerra che continua a insanguinare l'Ucraina, oltre a molte altre regioni del mondo che tendiamo a dimenticare? Possiamo capovolgere la prospettiva: contemplare quanto accade nel mondo con uno sguardo di fede consente di dilatare il cuore, grazie a un cammino di conversione, di ascesi e purificazione.

Gesù, nel testo di Luca prima citato, accosta due episodi, l'uno dovuto alla responsabilità di un uomo potente come Pilato, l'altro a una catastrofe più naturale, come il crollo di un edificio, dietro il quale, certo, si possono facilmente intravedere responsabilità umane. Anche noi, oggi, possiamo accostare la tragedia di una guerra, voluta dagli uomini, a una catastrofe naturale, come un terremoto, che però ci costringe a interrogarci su negligenze, disattenzioni, incurie imputabili a nostre colpe. Guardare al mondo con uno sguardo unificato significa allora cercare i nessi e le relazioni tra gli avvenimenti, con occhi illuminati da un cuore che si lascia convertire da quanto accade. Diviene così evidente il contrasto stridente tra le energie, umane ed economiche, investite per la guerra, e quello che invece non viene fatto per prevenire e contenere le disastrose conseguenze di catastrofi naturali, che coinvolgono sempre, sia pure in misure e modi diversi, le nostre responsabilità. È un giudizio che ci interroga, chiamandoci nel contempo a una conversione personale: quante energie spreco in relazioni conflittuali, quante ne investo in rapporti buoni, fecondi, capaci di accogliere e prendersi cura di limiti, povertà, fragilità?

(da Il Segno Marzo 2023 p.29)



EMERGENZA MYANMAR

1° Progetto per assistenza umanitaria (cibo alloggio medicine)

ad opera della diocesi di Mandalay (+ p. Marco Tin Win) per i rifugiati provenienti dai villaggi incendiati dai militari al potere

Villaggio di Chaung Yoe

(150 famiglie - 675 persone)

5 € sostegno mensile a una famiglia

25 € sostegno mensile a 5 famiglie

50 € sostegno mensile a 10 famiglie

500 € sostegno mensile per l'intero villaggio

«I conflitti e la guerra non sono mai finiti, ma continuano a bruciare villaggi, chiese, case di sacerdoti, conventi di suore, monasteri, ecc. Questi sono villaggi antichi e storici. I primi cattolici arrivarono in questi villaggi oltre 400 anni fa. In effetti, metà della nostra arcidiocesi non esiste più ora che un mucchio di cenere. Stiamo piangendo e chiedendo la misericordia e la protezione di Dio nelle preghiere. Ora siamo molto impegnati e occupati nel prenderci cura e dare cibo e riparo ai rifugiati, sia cristiani che buddisti. Nelle necessità di cibo e medicine vi inviamo le richieste di aiuto in cinque villaggi».

+ p. Marco Tin Win

GIORNATA EUCARISTICA MENSILE

Giovedì 9 marzo

ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA

ore 9.30 in S. Stefano – ore 15.00 in S. Cuore – ore
17.30 in S. Alessandro

**Adorazione eucaristica silenziosa in S. Francesco
(dalle ore 10.30 alle 20.30)**

**13-15 marzo ore 21 chiesa
S.Stefano**

**La preghiera dei Salmi: tutta
la nostra vita davanti a Dio**



**Portare nel mondo
la Croce di Cristo**



**tre serate-esperienze di preghiera
guidate da Laura Gusella**

Venerdì 10 marzo ore 20.45

VIA CRUCIS DI ZONA

con l'Arcivescovo Delpini

**SEREGNO - partenza dalla Basilica di San
Giuseppe, arrivo in Santa Valeria**

PREGHIERA DI INTERCESSIONE DEL MERCOLEDÌ

**Mercoledì 8 marzo alle ore 18:30
in chiesa santo Stefano continua la
"Preghiera Caritas del Mercoledì"
per le situazioni di bisogno**

*Se vuoi lasciare la tua preghiera puoi farlo
ONLINE consultando il sito della comunità
pastorale S. Francesco cliccando "un minuto per
Dio"*

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

05/03	10.00	S. Stefano	S. Messa IC2
	10.30	Sacro Cuore	S. Messa IC3-IC4
	18.15	OSR	Vespero
07/03	14.00	OSA	PreAdo Day
08/03	dalle 19.00	Cappella OSR	Vespero, digiuno, Eucarestia .
09/03	18.00	OSA	Consulta IC
	20.45	OSA	Equipe Preado 3
	21.00	OSA	Consulta PG
10/03	14.30	OSA	Ado Day
11/03		Milano	Meeting chierichetti
12/03	10.00	S. Stefano	S. Messa IC3
	10.30	Sacro Cuore	S. Messa IC4
	18.15	OSR	Vespero

La Segreteria degli Oratori è aperta presso l' Oratorio Sant' Ambrogio, con i seguenti orari: 15.30 - 19.00 (da Lunedì a Venerdì)

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 chiesa S. Anna 18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*	10.30	10.30
	11.30		
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming

